



COPAGRI ALLA REGIONE, VELOCIZZARE E SEMPLIFICARE BANDI PSR

25 Ottobre 2017 

L'AQUILA – “Il nostro ruolo non è assumere le parti di nessuno nelle contese politiche ed istituzionali. A noi compete è l'esercizio della tutela e rappresentanza delle aziende agricole associate che ci hanno conferito questo specifico mandato che è un arte complessa e difficile ma va fatto nella maniera più compiuta possibile. Nell'ultimo tavolo verde convocato dal presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso, tenutosi a Pescara lo scorso 20 ottobre, abbiamo ribadito ai presenti che, a nostro sommo avviso, i prossimi bandi del Psr Abruzzo 2014/2020 dovranno avere una scrittura semplice, chiara ed accessibile a tutti così da evitare interpretazioni diverse e personali, talvolta fuorvianti perché frutto d'interpretazioni personali.

Lo dice in una nota Copagri Abruzzo.

“Abbiamo ribadito e sollecitato la più ampia semplificazione nelle procedure e la sicurezza di avere spazi temporali certi nell'accesso al portale Sian dell'Agea”, continua l'associazione di categoria, “così da evitare i ritardi avuti nei bandi scaduti che hanno prodotto un lungo ma imperfetto elenco di soggetti, sia pubblici che privati, esclusi o riammessi solo a precise condizioni e con tempistiche ridottissime per finire la procedura d'inserimento delle loro istanze; questa situazione sta generando molti ricorsi al Tar per vedere riammesse le proprie istanze ed i successivi deliberati, se positivi, potranno andare a stravolgere le graduatorie provvisorie definite o in itinere”.

“Il paventato pericolo di disimpegno finanziario è un rischio da scongiurare in ogni maniera ed a ogni costo. Per questa ragione ribadiamo con forza la necessità di velocizzare l'uscita dei bandi, fornendo chiarezza e certezza sui tempi di procedura ed emissione delle graduatorie, oltre che semplificare l'aspetto formale dei contenuti degli stessi così da evitare personali interpretazioni”, conclude Copagri.